

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI GENOVA**

Decisione N° 5 - CIG BB56A0F4A2

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio di verifica periodica biennale di ascensori ai sensi del D. P. R. 162/1999 e di impianti elettrici ai sensi del D. P. R. 462/2001. C. p. v. 71630000-3, denominato "Servizi di ispezione e collaudo tecnici.". Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, avente n. BB56A0F4A2.

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Vista la nota avente prot. 612 del 09/03/2026, con la quale lo scrivente ha dichiarato che non esistono cause ostative all'assunzione della funzione di Rup per l'appalto di cui trattasi:

Dato atto che il contratto collettivo normativo di lavoro applicabile alla presente fattispecie è individuato nel C. C. N. L. dell'Area sanitaria, contratto del pubblico impiego sottoscritto dalle organizzazioni sindacali rappresentative;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo o il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- il servizio di verifica biennale degli ascensori ai sensi del D. P. R. 162/1999 e di impianti elettrici ai sensi del D. P. R. 462/2001 scadono, rispettivamente, in data 16/07/2026 e 04/07/2026;
- il servizio di manutenzione dell'anzidetto impianto è previsto, in via generale, dall'articolo 10, comma 1, del D. M. 22/01/2008 N. 37 (in G. U. 12 marzo 2008 n. 61);
- in particolare, l'art. 10, comma 3, stabilisce che: "Per la manutenzione degli impianti di ascensori e montacarichi ... si applica il d.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 e le altre disposizioni specifiche". Il servizio di manutenzione degli impianti elevatori è altresì prescritto dall'art. 13, comma 1, primo periodo, del d.P.R. 30 aprile 1999, n. 162: "Il proprietario dello stabile, o il suo legale rappresentante, sono tenuti ad effettuare regolari manutenzioni dell'impianto ivi installato.";

- I servizi di manutenzione degli impianti sono previsti anche dalle seguenti disposizioni del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81: a) l'art. 15, comma 1, lettera z), il quale dispone che le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono, tra l'altro, la regolare manutenzione degli impianti; b) l'art. 64, comma 1, lettera c), il quale prevede che il datore di lavoro provvede affinché gli impianti e i dispositivi vengano sottoposti a regolare manutenzione tecnica; c) l'art. 64, comma 1, lettera e), che impone al datore di lavoro provvede affinché gli impianti e i dispositivi di sicurezza, destinati alla prevenzione o all'eliminazione dei pericoli, vengano sottoposti a regolare manutenzione e al controllo del loro funzionamento;
- La verifica periodica biennale dell'impianto di messa a terra è prevista dall'art. 4, comma 1, del d.P.R. 22 ottobre 2001, n. 462. La verifica è biennale, in quanto l'attività di conservazione di materiale documentario, da parte degli Archivi notarili, è soggetta alla prevenzione incendi;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è pertanto tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, solo per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo avente prot. 638 del 10/03/2026 di euro 480,46, oltre I.V.A., dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure (ARPAL), Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico, con sede in via Bombrini n. 8 - 16149 - Genova, codice fiscale e partita Iva n. 01305930107, concernente il servizio indicato in oggetto, nonché in data 21/04/2026 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, che è BB56A0F4A2;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 480,46 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";
- questo Archivio ha accertato, a nome dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con autodichiarazione acquisita con prot. 638 del 10/03/2026, ai sensi dell'articolo 52, comma 1, del medesimo codice dei contratti;
- questo Archivio non acquisirà la garanzia definitiva, contemplata dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, tenuto conto della natura pubblica dell'operatore che esegue la prestazione;
- il corrispettivo di euro 480,46, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare, in quanto deriva da tariffario approvato dalla P. A.;
- Dato atto che la ditta, risulta in possesso di esperienze specifiche che sono idonee ad assicurare la corretta esecuzione dell'appalto, in quanto ha eseguito medesime prestazioni presso soggetti pubblici;
- dato atto, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, che relativamente all'appalto di cui trattasi non esiste un interesse transfrontaliero certo, tenuto conto del limitato importo della prestazione di servizio, delle precedenti decisioni assunte per la medesima fattispecie di affidamento e dell'assenza di segnalazioni e/o manifestazioni di interesse da parte di operatori transfrontalieri oltre che delle caratteristiche specifiche dell'appalto;
- questo Archivio non ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto, tenuto conto dell'importo, è previsto l'esonero ai sensi dell'articolo 49, comma 6, del medesimo codice;

decide

di affidare direttamente all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure (ARPAL), Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico, con sede in via Bombrini n. 8 – 16149 – Genova, codice fiscale e partita Iva n. 01305930107 per il corrispettivo di euro 480,46, oltre I.V.A., il servizio di verifica periodica biennale di ascensori ai sensi del D. P. R. 162/1999 e di impianti elettrici ai sensi del D. P. R. 462/2001.

Genova, 21/04/2026

PUBBLICATA IN DATA 22 APRILE 2026

Il Capo dell'Archivio notarile
Dott. Filippo Andrea Di Giorgio